



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI REMEDELLO - BONSIGNORI

## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Via Cappellazzi, 4 - 25010 - Remedello (BS)  
Tel. 030 9953907

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

Via Avis, 5 - 25010 - Remedello (BS)  
Tel. 030 957227

PEO: bsic84700e@istruzione.it PEC: bsic84700e@pec.istruzione.it  
Sito web: www.omnicomprensivobonsignori.edu.it

CODICE MECCANOGRAFICO  
BSIC84700E

CODICE UNIVOCO UFFICIO  
UFAZE1

CODICE FISCALE  
94007030177

PARTITA IVA  
04310800984



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

## CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA – Il ciclo

Approvato dal CdC del 28.11.2024

### Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale

– nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

### **Principi a fondamento dell’educazione civica**

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell’Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l’importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell’essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l’articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L’importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l’arbitrio. Da qui l’importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l’alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola “costituzionale” che ispira l’educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l’inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l’italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare sé stesso e sé stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

Le tematiche individuate in questo curriculum di istituto e ispirate alla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali:

### **1. COSTITUZIONE**

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente<sup>9</sup>. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato<sup>10</sup>). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico<sup>11</sup>, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

## **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente

prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

## **ORGANIZZAZIONE**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato in non meno di 33 ore annuali. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei

traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale.

Ciascun Consiglio di Classe individua un docente referente di Educazione Civica cui spetta il compito di raccordare le proposte della Commissione di Educazione Civica con le attività svolte dai docenti coinvolti nella proposta didattica.

### **LA VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Nucleo concettuale	Livelli di apprendimento	
Tutti i nuclei	Livello Avanzato 10	<p>Partecipa con costanza e in modo originale e consapevole al dibattito culturale</p> <p>Coglie con profonda consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici</p> <p>Formula risposte personali dettagliate e argomentate ai problemi</p>
	Livello Avanzato 9	<p>Partecipa in modo originale e consapevole al dibattito culturale</p> <p>Coglie con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici</p> <p>Formula risposte personali argomentate ai problemi</p>
	Livello buono 8	<p>Partecipa al dibattito culturale</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici</p> <p>Formula risposte argomentate ai problemi</p>
	Livello intermedio 7	<p>In diverse occasioni partecipa al dibattito culturale. In altri casi deve essere indirizzato</p> <p>In diverse occasioni coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. In altri casi deve essere indirizzato</p> <p>In diverse occasioni formula risposte argomentate ai problemi. In altri casi deve essere indirizzato</p>
	Livello base 6	<p>Se opportunamente indirizzato, partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, formula risposte argomentate ai problemi.</p>



	<p>Livello base non raggiunto 5</p>	<p>Solo se indirizzato in alcuni casi, partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Solo se indirizzato in alcuni casi, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Solo se indirizzato in alcuni casi, formula risposte argomentate ai problemi.</p>
	<p>Livello base non raggiunto 4/3</p>	<p>Solo se indirizzato in rari casi, partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Solo se indirizzato in rari casi, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Solo se indirizzato in rari casi, formula risposte argomentate ai problemi.</p>
	<p>Livello base non raggiunto 2/1</p>	<p>Non partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Non coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Non formula risposte argomentate ai problemi.</p>

**PRIMA ANNUALITÀ**

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE LINEE GUIDA	DISCIPLINE / ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>COSTITUZIONE</b></p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>1</p>	<p>Inglese: How to live a longer life</p>	<p>c. 1, o. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>
		<p>1-3</p>	<p>Italiano: "Le grida di Renzo": la legge e il</p>	<p>c. 1 o. 3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare</p>

			<p>valore delle regole.</p>	<p>alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>c. 3, o.1</p> <p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>c.3, o.5</p> <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari</p>
--	--	--	-----------------------------	--

			opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.
		1 - 3	<p>Storia: La legge delle XII tavole. Il Codice di Hammurabi. Monarchia e Democrazia. La nascita delle <i>poleis</i></p> <p>c.1, o. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>c.3, o.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento</p>

			<p>italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>c.3, o. 4</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
		1-3	<p>Diritto ed economia: Il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità. Sanzioni e reati in ambito penale. Il tribunale; Educazione alla legalità nei suoi vari aspetti.</p> <p>c. 1 o. 3</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>c. 3 o.1</p> <p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole</p>

				<p>nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>c. 3 o.5</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>
		4	<p>Scienze motorie: Educazione alla salute.</p>	<p>c. 4, o.1</p> <p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità</p>

				<p>legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILI TÀ</b></p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>5 – 6</p>	<p>Scienze / Chimica: Sviluppo sostenibile: inquinamento ambientale</p>	<p>c. 5, o.1 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>c. 5, o. 2 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per</p>

				<p>un minor impatto ambientale.</p> <p>c. 6, o. 2</p> <p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
			<p>Geografia: Sostenibilità e impronta ecologica; l'inquinamento atmosferico e territoriale.</p>	<p>c. 5, o. 1</p> <p>Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza digitale	10 - 11 - 12	<p>Informatica: Netiquette. Fondamenti sulle reti. Navigare nel Web: browser, motori di ricerca. Basi della normativa sulla privacy. Elementi sulla</p>	<p>c. 10, o. 3</p> <p>Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p>c. 11, o.1</p> <p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto</p>



			<p>sicurezza dei dati</p>	<p>utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. c. 12, o.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. (c. 12, o.4) Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>
--	--	--	---------------------------	---

## SECONDA ANNUALITÀ

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE LINEE GUIDA	DISCIPLINE / ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>	Competenze sociali e civiche	3	Inglese: Gender Equality	c. 3, o.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. c. 3, o 5

				<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>
		3	<p>Storia: Le migrazioni. La libertà di religione.</p>	<p>c. 3, o.1 esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>c. 3, o.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento d e i</p>

				<p>doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>c. 3, o.5</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.</p> <p>c. 3, o. 5</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p>
		3-5	Italiano Il paesaggio	<p>c. 3, o. 4</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>C. 5, o. 4</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>
		1-2-9	Diritto ed economia:	c. 2, o. 3

			<p>La Costituzione. Sanzioni e reati in ambito Penale. Il tribunale.</p>	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>c.1, o. 3</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>c. 9, o. 1</p> <p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché</p>
--	--	--	--	---

				<p>riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>
		4	<p>Scienze motorie: Educazione alla salute.</p>	<p>c. 4, o.1</p> <p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e</p>

			<p>Psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>
		4	<p>Matematica: La ludopatia</p> <p>c. 4, o. 1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p>
		1	<p>TTRG: Sicurezza sul posto di lavoro</p> <p>c. 1, o. 2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p>

				<p>Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>5</p>	<p>Scienze-Chimica: Sviluppo sostenibile e gli effetti inquinamento sulla salute umana</p>	<p>c. 5, o.1  Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>c. 5, o. 3  Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).  Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.  Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di</p>

				<p>“impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
		6	<p>Sta AAA: Ecosistemi e agrosistemi. Cambiamenti climatici.</p>	<p>c. 6, o. 2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p>c. 6, o. 3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza digitale	12	<p>Sta Informatica: Pericoli della rete; tutela della privacy; virus informatici</p>	<p>c. 12, o.1 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>c. 12, o. 2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza,</p>



			<p>protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>c. 12, o.4</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p> <p>c. 12, o. 8</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>
		<p>Sta Grafico: La tutela della privacy e del copyright. I virus informatici.</p>	<p>c. 12, o.1</p> <p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>c. 12, o. 2</p> <p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>c. 12, o.4</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p> <p>c. 12, o. 8</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si</p>

				pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	--	--	--	--

### TERZA ANNUALITÀ

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE LINEE GUIDA	DISCIPLINE / ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>	Competenze sociali e civiche	2	Inglese: British Citizenship	c. 2, o. 5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
		3	Italiano La donna dalla poesia di Dante e Petrarca alle storie di oggi di femminicidio. Dall'amore che salva all' "amore" che uccide"	c.3, o. 4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza,

				<p>individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p>c. 3, o. 5</p> <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla</p>
--	--	--	--	--

				<p>discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>
		3	<p>Scienze motorie: Educazione stradale.</p>	<p>c. 3, o.3</p> <p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	5-7-8	<p>Indirizzo AGRARIO Agricoltura conservativa. Corretto comportamento o fiscale del cittadino. Sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>c. 5, o. 1</p> <p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.</p> <p>Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della</p>

			<p>I derivati del petrolio e il loro corretto utilizzo.</p>	<p>responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>C. 5, o. 4</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p> <p>c. 7, o. 1</p> <p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>c. 8, o. 1</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza digitale	3 - 11-12	<p>Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI</p> <p>Sicurezza sul lavoro: ergonomia e rischio</p>	<p>c. 3, o. 2</p> <p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della</p>

			<p>elettrico. Il diritto d'autore. Media education.</p>	<p>salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. c. 11, o. 3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. c. 12, o. 1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. c. 12, o. 8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità,</p>
--	--	--	---	---

				della riservatezza e del benessere delle persone.
		11-12	Indirizzo GRAFICO Comunicazione grafica e temi sociali.	<p>c. 11, o. 1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>c. 11, o. 2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>c. 11, o. 3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p> <p>c. 12, o. 8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>

**QUARTA ANNUALITÀ**

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE LINEE GUIDA	DISCIPLINE / ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b><i>COSTITUZIONE</i></b>	Competenze sociali e civiche	1	Storia: Alle origini delle moderne Costituzioni.	<p>c. 1, o. 1                      Analizzare e                      comparare il                      contenuto della                      Costituzione con altre                      Carte attuali o                      passate, anche in                      relazione al contesto                      storico in cui essa è                      nata, e ai grandi                      eventi della storia                      nazionale, europea e                      mondiale, operando                      ricerche ed                      effettuando riflessioni                      sullo stato di                      attuazione nella                      società e nel tempo                      dei principi presenti                      nella Costituzione,                      tenendo a riferimento                      l'esperienza e i                      comportamenti                      quotidiani, la cronaca                      e la vita politica,                      economica e sociale.</p> <p>c. 1, o. 2                      Individuare, anche                      con riferimento                      all'esperienza                      personale, simboli e                      fattori che                      contribuiscono ad</p>



				<p>alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>
		4	<p>Scienze motorie: Il doping.</p>	<p>c. 4, o. 1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p>
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	6	<p>Inglese: How to be Greener</p>	<p>c. 6, o. 3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p>

		5-6	<p><b>AREA AGRARIO</b>          La storia della Politica Agricola Comune.          Quantità, qualità dei prodotti agroalimentari: scarsità ed eccedenze.          Qualità di un prodotto agroalimentare.          Zootecnica.          Legislazione fitosanitaria.          Benessere animale.</p>	<p>c. 5, o. 1          Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>c. 5, o. 2          Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>c. 6, o. 2          Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza digitale	10-11	<p>Italiano:          Il diginauta consapevole e responsabile.</p>	<p>c. 10, o. 1          Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.          Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.          Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>

				<p>c. 11, o. 1  Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>
		11-12	<p>Indirizzo  <b>INFORMATICA</b>  Educazione digitale. La privacy.  Inquinamento elettromagnetico</p>	<p>c. 11, o. 3  Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.  c. 12, o. 2  Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.  c. 12, o. 7  Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>
		10-11-12	<p>Indirizzo  <b>GRAFICO</b>  Educazione digitale.</p>	<p>c. 10, o. 1  Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.  c. 10, o. 2  Sviluppare contenuti digitali all'interno</p>

				<p>della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>c. 11, o. 1          Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>c. 12, o. 3          Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>
--	--	--	--	---

## QUINTA ANNUALITÀ

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE LINEE GUIDA	DISCIPLINE / ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>COSTITUZIONE</b>	Competenze sociali e civiche	1-3-10	STORIA ITI / GR	c. 1, o. 2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i

			<p>Diritti umani e la loro violazione. I Genocidi - la Shoah. Il nemico inventato: "I protocolli di Sion". Il caso Dreyfus: un esempio di fake news antisemita. Le fake news nella società democratica.</p>	<p>doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>c. 3, o. 5  Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>c.3, o. 5  Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare</p>
--	--	--	---	---

				<p>i diritti fondamentali delle donne.  c. 10, o. 1  Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.  Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
		2	<p>Inglese:  The United Nations</p>	<p>c. 2, o. 4  Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.  Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>

		4	Scienze motorie. Per una salute consapevole	c. 4, o. 1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Competenze sociali e civiche	1	ITALIANO ITI / GR	c.1, o. 2 Individuare nel testo della Costituzione i

			<p>Il mondo del lavoro: confronto passato e presente</p>	<p>diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. c. 1, o. 3 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>
		5	<p>ITALIANO AAA Sviluppo sostenibile: il paesaggio (goal 15 dell'Agenda 2030)</p>	<p>c. 5, o. 4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>



		7	Storia AAA Sviluppo sostenibile: il paesaggio (goal 15 dell'Agenda 2030)	c. 7, o.1 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
		5	Area AGRARIO Lo sviluppo sostenibile – Il paesaggio. Le coltivazioni sostenibili. Salvaguardia delle specie autoctone di interesse zootecnico. Utilizzo e smaltimento sottoprodotti della lavorazione delle olive.	c. 5, o. 4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. c. 5, o. 3 Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza digitale	10-12	Discipline area INFORMATICA Sistemi sicurezza dei dati e loro protezione.	c. 10, o. 3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare

				<p>consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p>c. 12, o. 2</p> <p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>c. 12, o. 3</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p>
		2-3	<p>Discipline Area GRAFICO Sicurezza sul lavoro.</p>	<p>c. 2, o. 2</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.</p> <p>c. 3, o. 2</p>

				<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
--	--	--	--	---

### ARTICOLAZIONE ORARIA PER ANNUALITÀ

#### CLASSE PRIMA

<i>Disciplina</i>	<i>Primo periodo valutativo</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Secondo periodo valutativo</i>	<i>Monte ore totale</i>
		Inglese	3	3
		Italiano	4	4
Storia	4			4
Diritto	5			5
Scienze motorie	3			3
		Informatica	6	6
Scienze		Chimica	3	6
		Scienze	3	
Geografia	3			3
TOTALE ORE	18	TOTALE ORE	16	34

CLASSE SECONDA

<i>Disciplina</i>	<i>Primo periodo valutativo</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Secondo periodo valutativo</i>	<i>Monte ore totale</i>
Inglese	3			3
Italiano	2			2
		Storia	3	3
Diritto	3	Diritto	3	6
Scienze motorie	4			4
		Sta Informatico	3	3
Sta AAA	3			
		Sta Grafico	3	
		Matematica	3	3
Scienze	3	Scienze	3	6
		Chimica	2	2
		TTRG	4	4
TOTALE ORE	18	TORALE ORE	21	39

CLASSE TERZA

<i>Disciplina</i>	<i>Primo periodo valutativo</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Secondo periodo valutativo</i>	<i>Monte ore totale</i>
		Inglese	4	4
Italiano	4	Italiano	5	9
Scienze motorie	3	Scienze motorie	3	6
Area Agraria	7	Area Agraria	7	14
Area Informatico	7	Area Informatico	7	

Area Grafico	7	Area Grafico	7	33
TOTALE ORE	14	TORALE ORE	21	

CLASSE QUARTA

<i>Disciplina</i>	<i>Primo periodo valutativo</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Secondo periodo valutativo</i>	<i>Monte ore totale</i>
		Inglese	4	4
		Italiano	6	6
Storia	2	Storia	3	5
Scienze motorie	3	Scienze motorie	3	6
Area Agraria	7	Area Agraria	7	14
Area Informatico	6	Area Informatico	6	12
Area Grafico	6	Area Grafico	6	12
TOTALE ORE	12 (AAA) 11 (IT / GR)	TORALE ORE	23 (AAA) 22 (IT / GR)	35 (AAA) 33 (IT / GR)

CLASSE QUINTA

<i>Disciplina</i>	<i>Primo periodo valutativo</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Secondo periodo valutativo</i>	<i>Monte ore totale</i>
		Inglese	4	4
Italiano (IT / GR)	5			5
Italiano (AAA)	3	Ita (AAA)	2	
		Storia (IT / GR)	6	6
Storia (AAA)	3	Storia (AAA)	3	

Scienze motorie	3	Scienze motorie	3	6
Area Agraria	6	Area Agraria	6	12
Area Informatico	6	Area Informatico	6	12
Area Grafico	6	Area Grafico	6	12
TOTALE ORE	15 (AAA) 14 (IT / GR)	TORALE ORE	18 (AAA) 19 (IT / GR)	33 (AAA) 33 (IT / GR)